







carica (1821-1805), noto col nome di Dionide Dellaco; tradusse in italiano le opere latine dello storico dalmata Giovanni Lucio, Mori a Gorizia.

**Pecchiari, Francesco.** Pilota da caccia istruttore (1916-1942), insignito di due medaglie d'argento. Nato ad Albaro Vesuvio, cadde in combattimento nel cielo di Malta.

**PELENA.** Comune dell'Istria centrale, vetusta sede episcopale fino al 1788, cinta da antiche mura in posizione eminente (m. 360), da cui si gode ampio panorama sulla sottostante valle ricca di verdi prati.

**Pelagio (San).** Patrono e vescovo della diocesi di Cittanova d'Istria.

**PELAGOSA.** Piccola isola nel mezzo dell'Adriatico, già appartenente al Regno delle Due Sicilie e non rivendicata dal Regno d'Italia; fu occupata dall'Austria che vi eresse un importante forte. Italiana tra il 1918 e il 1943, appartiene oggi alla Jugoslavia.

**Pelizzon, Alfonso.** Artigiano umagheso (1898-1915), volontario irredento poco più che sedicenne, caduto su Podgora. Croce al merito di guerra.

**Pella, Giuseppe.** Uomo politico piemontese, già presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri italiano in questo secondo dopoguerra, diede alla sua azione e ai suoi discorsi un alto tono di dignità nazionale.

**Pellarini, Luigi.** Studente triestino (1896-1916), volontario irredento, sottotenente degli Alpini, caduto a Monte Cucco di Pozze.

**Pellegrini.** Antica famiglia nobile capodistriana, di cui si ricordano Santo, vicario generale del Patriarcato d'Aquileia (1396) e Domenico Maria (1737-1820), bibliotecario a Venezia ed erudito.

**Peluso, Bartolomeo.** Tipografo capodistriano, uno dei primi ad aprire officina a Venezia, nella seconda metà del '400.

**Peralo, Guido.** Scrittore dalmata vivente, autore del romanzo storico «Il Leone incatenato» (1955).

**PERASTO.** Cittadina nella parte più interna delle Bocche di Cattaro, attaccatissima a Venezia; nel 1797 alla caduta della Serenissima solennemente seppellì il gonfalone di Venezia sotto l'altare maggiore del Duomo, giurando la sua fede a San Marco con la commovente frase «Ti con noi, ma con noi».

**Perentini, Nino.** Nuotatore d'Isola d'Istria, detentore del primato italiano dei 400 metri di stile libero, campione d'Italia del 1900.

### LA BANCA SLOVENA

## AVVENUTA PER ERRORE L'INSERZIONE BILINGUE

Loon Gelfer Wondrich aveva interrogato il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Interni per conoscere con urgenza se è informato che nell'edizione italiana del foglio annunci legali della Prefettura di Trieste del 30 ottobre 1959, n. 35, sono pubblicati due avvisi in lingua slovena relativi alla Banca di Credito di Trieste, seguiti dalla traduzione italiana.

Il sottosegretario agli Interni ha così risposto: «Fin dal 1° luglio 1957, continuando la prassi seguita dal Governo Militare Alleato, il Commissario Generale del Governo provvedeva alla stampa in edizione italiana e in edizione slovena di un «Bollettino Ufficiale, foglio inserzioni», nel quale venivano inseriti gli atti che secondo la legge vigente avrebbero dovuto essere pubblicati nella «Gazzetta Ufficiale» della Repubblica Italiana, parte II, foglio delle inserzioni, nel «Foglio annunci legali» della Provincia o nel «Bollettino Ufficiale delle società per azioni».

«Nell'intento di normalizzare la situazione, adeguandola a quella nazionale, vennero disposti, con effetto dalla data suddetta, la soppressione del suddetto «Bollettino Ufficiale» del Commissariato, foglio delle inserzioni e il ripristino del «Foglio annunci legali» della Provincia di Trieste». Giusta autorizzazione della Presidenza del Consiglio venne mantenuta anche per il predetto foglio annunci legali dell'edizione slovena. L'appalto per la stampa di detto foglio venne aggiudica-

to allo stabilimento tipografico Lucchesi di Gorizia e apposta clausola contrattuale prevede la stampa, in edizione separata, degli avvisi in lingua slovena.

«Ciò premesso, dagli accertamenti disposti in merito all'avvenuta inserzione, nella edizione italiana del foglio annunci legali di due avvisi redatti in lingua slovena, è risultato che l'inserzione stessa è esclusivamente da attribuirsi a un errore materiale da parte dello stabilimento tipografico. Tale errore è stato, del resto, riconosciuto esplicitamente dalla ditta Lucchesi, che ha anche provveduto immediatamente a stampare e a pubblicare gli avvisi in questione nella predetta edizione slovena.

«Va aggiunto che l'errore stesso non ha potuto essere tempestivamente rilevato dall'amministrazione del foglio annunci legali, in quanto lo stabilimento deve provvedere direttamente alla «distribuzione e spedizione sia dell'edizione italiana, sia di quella slovena nello stesso giorno della pubblicazione».

«Non abbiamo motivi per mettere in dubbio la veridicità delle cause dell'errore attribuito solo alla tipografia goriziana; comunque a noi sembra eccessiva l'autonomia concessa allo stabilimento editoriale, cioè di stampare e spedire una pubblicazione di tanta responsabilità senza che prima l'Amministrazione interessata ne veda il contenuto e ne approvvi la diffusione. Speriamo per lo meno che errori simili non abbiano a ripetersi!»

## CRONACHE DI CASA

**Nella comunità di Buie a Trieste**

San Servolo, patrono di Buie, verrà festeggiato dalla comunità buiese di Trieste il 24 maggio p.v. con una Messa che sarà celebrata nella Cattedrale di S. Giusto alle ore 7,15 dal concittadino don Giovanni Albonese il quale terrà il discorso celebrativo. Al termine del rito, verrà data da baciare la reliquia del Santo.

È nato Giorgio Bonetti, figlio del Consigliere del Circolo «Donato Ragosa» Nino. Al piccolo ed ai genitori giungano le nostre più vive felicitazioni.

Guido Albonese è stato allestito dalla nascita della sua piccola Gabriella. Auguri vivissimi.

All'esule di Buie Pino Uderzo, abitante ad Aclia (Roma), è nato un figlio. Ai genitori, al neonato ed alle sorelline tanti auguri.

Il primo premio del Concorso Nazionale indetto sulla «nostra marina», è stato vinto dal figlio di Luigi Possa socio del Circolo Ragosa. Da parte del Direttivo del Circolo, congratulazioni al piccolo, ai genitori ed ai nonni.

Infiniti rallegramenti giungono ad Italo Possa che espone una riuscita personale di pittura a Treviso.

Un ringraziamento particolare ai congiunti del defunto Antonio Dessanti che hanno offerto a beneficio del Circolo l'elargizione di Lire 8.000.

Ci giunge notizia del decesso avvenuto a Como di Francesco Matassi, padre dei soci Vittorio, Luigi e Pietro. Ai familiari sentite condoglianze.

È morta a Genova una quindicina di giorni fa, la maestra Roma Bonetti in Cacciabado. Ai fratelli Vico e Vittorio ed al marito, condoglianze da parte del Circolo.

È deceduta in Trieste il 10 maggio u.s. Antonia Barbo ved. Franceschini; ai figli, fratelli e sorelle le più sentite condoglianze.

È deceduta in Trieste il 15 maggio u.s. Margherita Stocovaz ved. Dambrosi. Ai parenti giungano le condoglianze da parte del Circolo.

È deceduta in Trieste il 11 maggio u.s. Patriotta fervido e amico sincero, ci ha lasciati per sempre; aveva 50 anni. Con questo mezzo, a nome della comunità buiese, il Comitato Direttivo del Circolo Buiese «Donato Ragosa» porge alla madre, alla vedova, ai fratelli ed ai parenti tutti il commosso e fraterno sentimento di cordoglio.

Un sentito grazie ai buiesi che, numerosi, hanno preso parte ai funerali, a Mons. Chierago che lo assistette, a don Albonese ed a don Mario.

**Serata rovinense**

Il giorno 14 corr. nella sala maggiore dell'Unione degli Istriani sotto gli auspici della Famia Ruvignisa si è svolta una serata dedicata a Rovigno. Numerosi i rovinensi partecipanti.

La serata si è aperta con un cordiale benvenuto rivolto al Presidente ing. Giuseppe Basilisco ai partecipanti, invito di stringersi sempre più vicino alla Famiglia per non venir meno ai nostri tradizionali usi e costumi.

Quindi il dott. Giuseppe Segaroli ha svolto un monologo in dialetto rovinense molto applaudito dai presenti. È seguita la signa Elisabetta Barbecchio con alcune canzoni di musica leggera, accompagnata al piano dal maestro Marostica. Ottimi i numeri di illusionismo eseguiti da Giovanni Rismond.

È seguito il Gruppo Lituistico Venier che all'inizio aveva suonato l'Inno all'Istria, i mandolini diretti da Domenico Venier hanno intrattenuto l'uditorio nelle canzoni rovinensi, fra cui Gli Zingari e Vien Fiamma vien sul mar, cantato dal tenore Elio Stegani, ed infine la contralto, signa Diana Garlati, ha cantato Tramonto alla Muccia.

La serata è finita con un documentario su Rovigno. Essa è stata preparata dalla Famia Ruvignisa e, come sempre, artefice di queste riunioni e serate, è il solerte Vittorio Fragaocomo.

**Case a Udine**

Il giorno 25 prossimo avrà luogo presso la Sede Centrale dell'UNRRA-Casas la gara per l'appalto dei lavori di costruzione di 36 alloggi per i profughi di Udine. La spesa è prevista in 100 milioni. Si tratta del primo lotto di lavori facente parte del programma edilizio dei 5 miliardi predisposto in applicazione della Legge 27 febbraio 1958, n. 173.

**Festa di San Marco**

Il giorno 25 aprile si è svolta al Villaggio San Marco la festa dell'omonimo Santo protettore; nell'occasione è stata inaugurata un'effigie

## PALA D'ALTARE DI COLELLA



La cappellina del Convitto originalissima Via Crucis le cui quattordici stazioni sono interamente raffigurate in ferro battuto e rame e disposte, sette per parte, ai lati dell'altare completamente restaurato.

### A TRIESTE

## CHI LO SA?

Soluzione del quiz n. 59: (Quale tratto di costa istriana veniva anticamente chiamata «Potium promontorium»?)

La costa che va da Merlera, per il Capo Promontore, al Capo Compare. Hanno risposto esattamente: Giovanni Biagi (Milano), Sergio Ciadori (Trieste), Rag. Paquale Bosazzi (Novara), Domenico Delion (Trieste), Irma Germoglio (Trieste), Anna Biagi (Padova), Fiori Moglietta (Brindisi), ai quali faremo pervenire in dono una veduta della costa istriana.

**Chi ha scritto nel 1528 «Un Portolano dell'Adriatico»?**

A coloro che ci invieranno la risposta esatta entro il 3 giugno, faremo dono d'un opuscolo di Elio Predonzani.

## Studenti di Treviso in visita a Gorizia

Il direttore didattico del 2° Circolo di Treviso, Giuseppe Godena, esule da Rovigno d'Istria e nostro apprezzato collaboratore, ha guidato un pellegrinaggio scolastico a Gorizia dove il saluto della città è stato porto dall'assessore anziano dott. Luigi Potezorio. La manifestazione ha dato origine ad un incontro doppiamente significativo e gradito per i motivi espressi in questa lettera inviata al dott. Potezorio:

«Appena rientrato a Treviso, reputo mio dovere dover porgerle a te e per tuo mezzo a tutta la cittadinanza goriziana, il più vivo ringraziamento per la cordialità con la quale alunni, maestri e genitori trevigiani, sono stati accolti sabato 7 maggio in occasione della tua pellegrinaggio nella tua città e ad Osilavia. Ti garantisco che la visita resterà impressa nel cuore di tutti i ragazzi che il patetico incontro fra il vice sindaco di Gorizia ed il direttore didattico di Treviso si rivedevano dopo 42 anni, densi di vicende tristi e liete. E poiché la nostra amicizia era nata e si era cementata nel tre anni di guerra mondiale, la nostra personale vicenda rientrava in quella epoca che tu hai fatto vivamente rivivere con la tua parola. Grazie ancora, caro Potezorio, e ringrazia la Amministrazione per i doni che ci sono veramente graditi. Un fraterno abbraccio, Giuseppe Godena».

## Borsa di studio

La Fondazione «dott. Augusto Dilena» riconosciuta quale Ente morale, bandisce un concorso per il conferimento di un premio di studio di L. 200.000 riservato a gli studenti universitari in chimica residenti nella Provincia di Gorizia. Il concorso scade il 20 novembre 1960. Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della Cassa di Risparmio di Gorizia in Gorizia, Cojso G. Verdi, 104.

## Corso per istitutrici

Un'apposita commissione ha proceduto all'esame delle domande pervenute per la partecipazione al corso di aggiornamento per istitutrici da impiegare nelle prossime colonie estive. Sono state accolte le domande delle seguenti concorrenti: Clelia Lenzi, Anna Tango, M. Luisa Laruccia, Marina Degiovanni, Annamaria Damiani. È stato deciso di tenere in evidenza le domande delle seguenti concorrenti: Luciana Crivici e Beatrice Rosa. Le interessate ammesse riceveranno direttamente disposizioni circa la data d'immissione e gli indirizzi dei domini accolti saranno restituiti direttamente alle interessate.

## Terza positiva uscita stagionale

Milano, maggio

Terza uscita stagionale delle ragazze bianco-celesti, impegnate domenica 15 maggio allo stadio SNAM di S. Donato Milanese, per la disputa della prima giornata del trofeo «Rosanna Altmanini».

Risultati nel complesso positivi che, in qualche caso, hanno superato le più liete previsioni della vigilia.

L'unica delusione veniva dagli 80 m. ostacoli dove Renata Spadavecchia, in giornata di estremo nervosismo, si disuniva sulle prime barriere, perdeva il ritmo e torceva con un modesto 16'5", inferiore anche ai tempi di allenamento. La fiamma si riprendeva però nei 100 m. piani dove, contro ogni previsione, riusciva ad entrare nel semifinale. In tale gara comunque tutta l'attesa del «clan» giuliano era per la Fiorani e la bravissima ragazza, che solo da due mesi ha iniziato gli allenamenti, superava se stessa, portando addirittura il record sociale a 13'1", abbassando il precedente record della Turchetto di 5 decimi. Con tale risultato la Fiorani si è piazzata fra le prime quattro atlete lombarde della specialità e la serietà e le effettive qualità di questa ragazza, fanno pensare che all'ieva di Corsi avrà entro l'anno la possibilità di distinguersi in un singolare posizione nella classifica nazionale.

L'altra «stella» della velocità, Lucia Turchetto, non le era da meno ed anche nei 200 metri, crollava, portato da 27'7" a 27'3"; ottimo preludio per la semifinale nazionale di Verona che vedrà le nostre atlete impegnate contro le più forti atlete d'Italia. Ancora sui 200 esordio di Paola Lasagni e buon 29'2" all'attiva della forte e modesta «bolzanina». Per concludere le gare di velocità, nella staffetta 4x100, la squadra, che risentiva dell'assenza della Serretta, ancora non rimessi dall'incidente di 15 giorni prima, segnava un buon 54'4", classificandosi al secondo posto assoluto. Sui quattrocento miglioramento di Carla Zambelli che giungeva al 5° posto con 118'5", mentre sugli ottocento le due sordenti Fabiani e Dussi si battevano coraggiosamente anche se dovevano pagare il fio dell'inesperienza; infatti dopo una partenza troppo veloce che le portava a condurre la prima metà della gara ad un ritmo troppo sostenuto, crollavano poi nel finale. Ad ogni modo la brava Dussi migliorava il suo record sociale che resisteva fino al maggio del 1958.

Nell'alto conferma della Rossi con 1'25 e terzo miglioramento in tre gare della Locatelli che eguagliava la misura della compagna, fallendo poi 1'30 avendo toccato l'asticella con la mano. Anche qui si rivela, pieno, il merito di Corsi che è riuscito a trasformare lo stile di questa ragazza, adattandola ad una tecnica più moderna e reditizia che per metterla, nel corso stesso dell'annata il raggiungimento di misure di tutto riguardo. Nel lungo Paola Lasagni, costretta da un orario-gara improbo a scendere in pedana solo 5 minuti dopo aver terminato i 100 metri, si è piazzata al 4° posto con 4'12, mentre Valeria Rossi, finalmente rinfanciata nel morale (e la scarsa fiducia nelle proprie forze rappresentava tuttora per lei l'handicap peggiore), superava i 4'43, nuovo primato sociale. Normalità nel settore lanci, dove con la Pancera, in cattive condizioni di salute, non ci si poteva attendere grandi cose. Fa comunque piacere segnalare le buone misure raggiunte, tanto nel peso quanto nel disco, da Loretta Rizzo, in giornata di felice vena, che vengono a premiare una ragazza che sempre è stata vicina, anche nei momenti più difficili, alla Società. Dal canto suo, Carla Zambelli superava nel disco il limite dei 24 metri. Regolare anche Paola Zanolla nel lancio del giavellotto appena al di sotto del limite dei 25 metri.

La Società chiudeva così in ottima posizione complessiva la giornata di gare per cui lascia ben sperare il prosieguo del trofeo Altmanini, mentre per ora tutti gli sforzi sono concentrati nella disputa delle prossime semifinali nazionali che il 22 maggio vedranno le ragazze della «Julia» impegnate a Verona. Saranno nella città scaligera Lucia Turchetto ed Eleonora Fiorani per la gara dei 200 metri, Paola Zanolla per il lancio del giavellotto e le componenti della staffetta 4x100. Affermazione complessiva veramente notevole quella delle ragazze di Italo Corsi, in primo luogo se si ponga mente al fatto che tutte sono state allevate cominciando dalle prime nozioni tecniche, senza alcun appoggio di altre società, ed in secondo luogo se si pensa che altre due atlete (Marina Fiorani e Valeria Rossi) non solo in alto sono rimaste escluse dalle prime 36 nazionali solo in seguito a motivi di età.

## LA ATLETE DELLA GIULIA DALMATICA

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Lontana dalla sua Parenzo ha finito di soffrire **PAOLA DRAGHICCHIO ved. MONFALCON** Con dolore lo annunciano a parenti e conoscenti i figli Lorenza e Pasquale, la nuora, i nipoti. Famiglie Biagi - Monfalcon Torino, via Avigliana 41 - 13 maggio 1960

Dopo breve malattia, il mattino del 13 maggio, lontana dalla Sua Pola, ha cessato di vivere a Venezia **LUIGIA BARICELLI** di anni 83

Ne danno il triste annuncio la sorella Antonietta ved. Jurza con il genero Mario de Nicola ed i nipoti Mariuccia col marito Umberto e Michellino.

Da queste colonne i parenti ringraziano sentitamente il Comandante Oscar Gran di Comar Venezia e tutti gli amici che hanno voluto in questa triste circostanza onorare la memoria dell'estinta con tangibili segni di benevolenza.

## ELARGIZIONI

La consorte Irene Quarantotto, alla memoria ed in onore del proprio defunto marito Francesco Apollonio, elargisce lire 20.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.

Per onorare la memoria della defunta signora Anna Maligni-Lucatiello, Aurelia Fonda da Savona elargisce lire 1.000 pro Arena.